



Due sguardi si posano su Levi: uno è sguardo di speranza, l'altro è sguardo di condanna; uno vede le ali di futuro, l'altro vede solo le catene del passato. Uno vede possibilità di guarigione, l'altro vede solo malattia. Anche nelle nostre vite siamo esposti, nel nostro cuore e nelle nostre menti, a questi due sguardi. Quando risuona la voce di condanna, ricordiamoci di colui che ci guarda con amore e ci rivolge la parola che attesta la nostalgia dignità: «Seguimi... Sono venuto per te».

Mc 2,13-17

Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

Vuoi seguirci sul tuo smartphone? Puoi ricevere tutti gli articoli sul canale [briciole](#)  
[Robert Cheaib](#)

=====

**Sabato della I settimana del Tempo Ordinario (Anno pari)**

=====

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Verde*

**Antifona d'ingresso**

Vidi il Signore su di un trono altissimo:  
lo adorava una schiera di angeli e cantavano insieme:  
"Ecco colui che regna per sempre".

**Colletta**

Ispira nella tua paterna bontà, o Signore,  
i pensieri e i propositi del tuo popolo in preghiera,  
perché veda ciò che deve fare  
e abbia la forza di compiere ciò che ha veduto.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*1Sam 9,1-4.10.17-19; 10,1*)

*Ecco l'uomo di cui il Signore ha detto: costui reggerà il mio popolo.*

Dal primo libro di Samuèle

C'era un uomo della tribù di Beniamino, chiamato Kis, figlio di Abièl, figlio di Seror, figlio di Becoràt, figlio di Afìach, un Beniaminita, uomo di valore. Costui aveva un figlio chiamato Saul, prestante e bello: non c'era nessuno più bello di lui tra gli Israeliti; superava dalla spalla in su chiunque altro del popolo. Ora le asine di Kis, padre di Saul, si smarrirono, e Kis disse al figlio Saul: «Su, prendi con te uno dei domestici e parti subito in cerca delle asine».

Attraversarono le montagne di Èfraim, passarono al territorio di Salisà, ma non le trovarono. Si recarono allora nel territorio di Saalìm, ma non c'erano; poi percorsero il territorio di Beniamino e non le trovarono. Quando Samuèle vide Saul, il Signore gli confermò: «Ecco l'uomo di cui ti ho parlato: costui reggerà il mio popolo».

Saul si accostò a Samuèle in mezzo alla porta e gli chiese: «Indicami per favore la casa del veggente». Samuèle rispose a Saul: «Sono io il veggente. Precedimi su, all'altura. Oggi voi due mangerete con me. Ti congederò domani mattina e ti darò indicazioni su tutto ciò che hai in mente.

Di buon mattino, al sorgere dell'aurora, Samuèle prese l'ampolla dell'olio e la versò sulla testa di Saul.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 20*)

**Rit: Signore, il re gioisce della tua potenza!**

Signore, il re gioisce della tua potenza!  
Quanto esulta per la tua vittoria!  
Hai esaudito il desiderio del suo cuore,  
non hai respinto la richiesta delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni,  
gli poni sul capo una corona di oro puro.  
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa,  
lunghi giorni in eterno, per sempre.

Grande è la sua gloria per la tua vittoria,  
lo ricopri di maestà e di onore,  
poiché gli accordi benedizioni per sempre,  
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

### **Canto al Vangelo** (*Lc 4,18*)

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Mc 2,13-17*)

*Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Con una preghiera concorde ringraziamo il Padre celeste per averci donato Cristo e lo Spirito, e per ogni dono della sua misericordia che ricordiamo in questa eucaristia. Ripetiamo insieme:  
Salvaci, o Signore.

Per Gesù, venuto a chiamare non i giusti, ma i peccatori. Noi ti preghiamo:  
Per Gesù che anche oggi si dona come cibo a noi peccatori. Noi ti preghiamo:  
Per Gesù, parola divina che penetra fino in fondo all'anima per la sua conversione. Noi ti preghiamo:  
Per Gesù che chiama continuamente gli uomini alla sua sequela. Noi ti preghiamo:  
Per lo Spirito Santo che ci guida alla verità intera di Gesù. Noi ti preghiamo:  
Per lo Spirito Santo, fuoco che purifica e forza di risurrezione. Noi ti preghiamo:  
Per lo Spirito Santo che rinnova il cuore dell'uomo. Noi ti preghiamo:  
Per la Vergine Maria, segno gioioso dell'umanità liberata dal male. Noi ti preghiamo:

Padre di bontà, che inviti tutti gli uomini al banchetto preparato da Gesù tuo Figlio, ascolta la preghiera di noi peccatori che gioiamo per la salvezza ricevuta e donaci la forza di amarti sempre, nonostante la nostra fragilità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, Signore, l'offerta che ti presentiamo,  
esaudisci la nostra fiduciosa preghiera  
e santifica tutta la nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Presso di te, Signore, è la sorgente della vita,  
nella tua luce noi vedremo la luce. (Sal 36,10)

Oppure:

"Io sono venuto perché abbiano la vita,  
e l'abbiano in abbondanza", dice il Signore. (Gv 10,10)

### **Preghiera dopo la comunione**

Dio onnipotente, che ci hai nutriti alla tua mensa,  
donaci di esprimere in un fedele servizio  
la forza rinnovatrice di questi santi misteri.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*È il Vangelo della misericordia. In Dio, giustizia e misericordia sono inseparabili. Lo vediamo per esempio quando Gesù, rivolgendosi ai farisei (a quelli, cioè, che si credevano persone superiori e, anzi, perfette), dice loro: "I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio". Così il Signore dice a un pubblicano (Levi) di venire a unirsi agli altri apostoli che erano già con lui. Cristo non si riserva alle persone colte, agli scribi, a chi rispetta le leggi con scrupolo. Dice questa frase che deve farci scoppiare di gioia e di speranza: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori". Noi tutti siamo feriti e malati. Signore, fa' che non siamo mai sdegnati nei confronti degli altri. Fa' che, in mezzo a tutta questa umanità talmente ferita, noi siamo testimoni del tuo Spirito e che portiamo la tua Buona Novella, non a parole, ma con i fatti.*